



Divisione Risorse
Direzione Centrale Amministrazione,
Pianificazione e Logistica

Settore Approvvigionamenti
Ufficio Gestione Gare

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RISCOSSIONE TRIBUTI CON MODALITÀ ELETTRONICHE PER LE SEDI DEGLI UFFICI DELL’AGENZIA DELLE ENTRATE

AVVISO N. 2

Con riferimento alla procedura indicata in epigrafe, di cui al Bando di gara prot. 152616 del 03-04-2020, in conformità a quanto previsto al punto 1.2 (CHIARIMENTI) del Disciplinare di gara, si pubblica il seguente avviso di interesse generale, con cui si forniscono le risposte di seguito indicate alle richieste di chiarimenti pervenute da vari operatori economici.

DOMANDA N. 1: A) Il Disciplinare di Gara prevede, al punto 6.3 (“Requisiti di capacità tecnica e professionale”), che “Il concorrente, nell’ultimo triennio antecedente la data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, deve aver stipulato un contratto, concluso o in corso di esecuzione, in favore di Pubbliche Amministrazioni e/o soggetti privati, il cui importo medio annuo sia pari o superiore al 30% del valore dell’appalto, avente ad oggetto servizi analoghi a quelli oggetto della procedura in argomento, consistenti nella riscossione di tributi con modalità elettronica”. Al riguardo vi chiediamo di volerci cortesemente confermare che: 1) per “valore dell’appalto” si intende ovviamente il valore annuo dell’appalto; 2) il periodo “Il concorrente, nell’ultimo triennio antecedente la data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, deve aver stipulato un contratto, concluso o in corso di esecuzione” debba essere inteso come “Il concorrente, nell’ultimo triennio antecedente la data di scadenza del termine per presentazione delle offerte, deve aver stipulato o gestito un contratto, concluso o in corso di esecuzione”.

B) Nello schema di contratto è previsto all’art. 14 (“Assicurazioni e cauzioni”) che “l’Appaltatore ha stipulato una polizza assicurativa per Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) per i danni materiali che lo stesso potrà arrecare - nell’ambito delle prestazioni

contrattuali - a terzi, nonché una polizza assicurativa per Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro (RCO) per eventuali infortuni subiti dai propri prestatori di lavoro, acce con la compagnia assicurativa che prevedono rispettivamente un massimale annuo RCT non inferiore a Euro 10.000.000,00 per danni a persone e a cose ed RCO non inferiore a Euro 10.000.000,00.....Le predette polizze assicurative devono essere dedicate esclusivamente ai servizi oggetto del presente Contratto, avere validità dalla data di stipula del Contratto fino al completamento delle prestazioni previste nel Contratto medesimo - con efficacia della garanzia anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio.....”Al riguardo, in coerenza con la tipologia dei servizi richiesti (svolti in modalità prevalentemente telematica) e con i relativi rischi vi chiediamo di volerci cortesemente confermare che sia sufficiente il possesso di una polizza assicurativa RCT/RCO avente le caratteristiche sopra richiamate, non dedicata esclusivamente ai servizi in oggetto.

RISPOSTA: A) La Stazione Appaltante richiede che il concorrente abbia eseguito, o stia eseguendo, nell’ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, almeno un contratto avente ad oggetto un servizio analogo a quello dell’appalto in argomento (riscossione di tributi con modalità elettronica), per un ammontare complessivo non inferiore al 30% del valore complessivo dell’appalto. Tenuto conto che il valore dell’appalto è pari ad € 2.604.215,80 oltre IVA, l’operatore economico deve comprovare di aver eseguito nell’ultimo triennio almeno un contratto del valore pari ad € 781.264,74. Tale importo può essere comprovato per un servizio eseguito per intero in un solo anno dell’ultimo triennio oppure può essere determinato dalla somma aritmetica delle prestazioni eseguite nell’ultimo triennio. Si precisa che l’espressione riportata nel Bando va intesa nel senso che il concorrente nell’ultimo triennio può 1) aver stipulato un contratto la cui esecuzione sia già iniziata, quindi sia in corso, o 2) aver gestito nell’ultimo triennio un servizio analogo, anche se il contratto è stato stipulato in precedenza.

B) si conferma quanto riportato nello Schema di contratto. Si richiederanno, pertanto, al momento della stipula del contratto, polizze assicurative dedicate esclusivamente ai servizi oggetto del Contratto, con validità dalla data di stipula del Contratto fino al completamento delle prestazioni previste nel Contratto medesimo.

DOMANDA N. 2: Si chiede di poter specificare A) se il numero del call center dedicato, oggetto di gara richiesto a Fornitore, potrà essere diverso da quello attualmente in uso oppure debba restare invariato. Inoltre, B) si chiede di specificare la ripartizione percentuale per fascia oraria delle chiamate e la durata media della conversazione.

RISPOSTA: A) Il numero telefonico del *call center* potrà essere diverso da quello attualmente in uso.

B) Non sono disponibili informazioni statistiche come quelle richieste, che sarebbero comunque non significative in quanto gli accessi al *call center* effettuati negli anni precedenti erano relativi anche ad un servizio di ritiro e trasporto valori che non è ulteriormente previsto

nella presente procedura. Il futuro call center sarà utilizzato per problematiche di malfunzionamento hardware e software e di utilizzo dei terminali POS, che prevedono inoltre una tipologia di strumenti di pagamento parzialmente diversa da quelli attualmente supportati.

DOMANDA N. 3: Spett.le Stazione Appaltante, A) con riferimento al paragrafo 6.3 del Disciplinare di Gara, si chiede conferma che: 1. Il concorrente, nell'ultimo triennio antecedente la data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, deve aver stipulato almeno un contratto, concluso o in corso di esecuzione, in favore di Pubbliche Amministrazioni e/o soggetti privati; 2. Che l'importo medio annuo di tali contratti sia pari o superiore al 30% dell'importo totale a base di gara per il servizio (€ 2.604.215,80).

B) In merito al requisito di capacità tecnica e professionale relativamente ai servizi analoghi a quelli oggetto della procedura in argomento, consistenti nella riscossione di tributi con modalità elettronica, si chiede di confermare che per servizi analoghi a quello in argomento si considerano servizi effettuati con qualsiasi strumento di incasso attraverso canali digitali o fisici per i quali sono utilizzate anche carte di pagamento per l'effettuazione della transazione.

C) Si richiede alla Stazione Appaltante se i Terminali POS oggetto di gara devono essere compatibili ed integrati con il PagoPA.

RISPOSTA: A) Si rinvia a quanto detto in risposta al quesito n. 1.

B) I servizi analoghi a quello di riscossione di tributi con modalità elettronica sono i servizi che prevedono modalità di incasso con strumenti quali carte di pagamento (carte di credito e di debito), oltre che attività di riversamento attraverso bonifici e di rendicontazione tramite canali digitali. Sono esclusi i servizi di incasso che prevedano esclusivamente l'utilizzo di canali fisici o di pagamento in contante.

C) L'appendice al capitolato tecnico specifica che *“i POS forniti potranno essere utilizzati con le specifiche PAGOPA e quindi il fornitore dovrà adeguarsi ad eventuale nuovo tracciato di dialogo”*.

DOMANDA N. 4: Spett.le Stazione Appaltante, in relazione al paragrafo 14. “CONTENUTO DELLA BUSTA INFORMATICA B – OFFERTA ECONOMICA” del documento “DISCIPLINARE DI GARA” si chiede di chiarire quale sia l'Appendice 4 allegata al “Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale” citata nella spiegazione della Relazione Tecnica che deve essere allegata all'Offerta economica, in quanto nel documento pubblicato non è presente l'Appendice 4.

RISPOSTA: Trattasi di mero refuso materiale. Leggasi Appendice 1 al capitolato denominato *Specifiche Tecniche – Modalità Elettroniche Di Pagamento Mediante “Carte Di Pagamento” E Terminali Pos Negli Uffici Dell'agenzia Delle Entrate – Territorio*

DOMANDA N. 5: A) relativamente al requisito di capacità tecnico professionale, in merito alla modalità elettronica di riscossione dei tributi, si può intendere modalità elettronica anche

l'incasso da canali digitali come portali internet e/o app?

B) L'incasso può essere inteso come incasso generico di entrate e non solo di tributi in senso stretto?

C) Relativamente al riversamento, i conti correnti sui quali devono essere accreditate le somme riscosse (in contanti e POS) dagli uffici provinciali possono essere conti correnti del fornitore aggiudicatario intestati all'Agenzia delle Entrate? Le somme riversate con bonifico postale sono riversate su un unico conto corrente dell'aggiudicatario oppure su più conti correnti? Sono gli stessi conti correnti sui quali dovranno essere accreditate le somme incassate con POS?

D) Riversamento: in merito alle tempistiche, il conteggio dei 3 gg dovrà computarsi dalla data di accredito dei pagamenti elettronici oppure entro il terzo giorno lavorativo successivo alle operazioni effettuate tramite POS o al versamento del bonifico postale?

E) Entrambe le frasi sono riportate nel contratto normativo nell'art 2 «Oggetto»• Call center dedicato: si chiede di specificare il numero delle chiamate medie giornaliere al call center, se possibile anche distinguendo tra il servizio di incasso con POS e quello di riversamento. F) Distinta di versamento: in caso di aggiudicazione del servizio, in fase di erogazione si potrà studiare congiuntamente un modulo diverso rispetto a quanto allegato nei documenti di gara, al fine di automatizzare l'esecuzione dei bonifici?

RISPOSTA:

A) L'uso di canali digitali quali portali ed "app" per le operazioni di pagamento può essere considerato analogo al presente servizio purché tali canali digitali prevedano l'utilizzo di carte di pagamento (carte di credito, di debito, prepagate). Il riferimento ai tributi può essere inteso come genericamente riferibile ad entrate di qualunque tipo, infatti la richiesta professionalità può essere maturata anche in rapporti con committenti privati (cfr. disciplinare di gara punto 6.3).

B) Si conferma.

C) Le somme riscosse riguardano solo i POS e il bonifico postale per riscossioni da conto corrente intestato ad ogni singolo ufficio. All'attualità non esiste un vincolo sull'intestazione del conto di appoggio su cui devono transitare queste somme prima di essere versate alle Tesorerie a cura della Banca aggiudicataria.

D) I 3 gg lavorativi decorrono, di regola, dalla data delle operazioni con POS, nel caso in cui sia contestuale nella stessa giornata la trasmissione alla banca aggiudicataria del mod.124T o/e delle distinte per la regione Sicilia e Sardegna e la distinta valori (documenti necessari per i versamenti nelle Tesorerie) – Esempio: data di riscossione con POS e mod.124T, distinta valori e distinte regionali trasmessi contestualmente alla Banca aggiudicataria il 4/6/2020. Il

versamento nelle Tesorerie deve essere effettuato entro o non oltre il 9/06/2020 (I giorni sono lavorativi – il 6-7 cadono di sabato e domenica, quindi slitta al 9). Se il bonifico postale relativo alle riscossioni del 4/6/2020 viene trasmesso unitamente agli altri documenti il giorno 5/6/2020 il versamento deve essere effettuato comunque entro il 9/6/2020. La data di inizio per il conteggio dei 3 gg lavorativi decorre sempre dal 4/6/2020. Se il bonifico o il 124T e gli altri documenti relativi alle riscossioni del 4/6/2020 vengono trasmessi alla banca aggiudicataria oltre il 5/6/2020, i 3 gg lavorativi decorrono dalla data di quest'ultimo invio.

E) Si rinvia al chiarimento reso nel presente avviso, Domanda n. 2 lett. B).

F) gli attuali modelli informatici (mod.124T e modelli Tesorerie regionali in excel) sono stati definiti con la banca aggiudicataria della gara precedente, è quindi possibile la loro rivisitazione, concordando le modifiche con il nuovo soggetto economico. Occorre tener presente che ogni modifica ai documenti richiederà i tempi necessari perché Sogei possa intervenire sul software in uso.

DOMANDA N. 6: Con riferimento al Capitolo “Obiettivi dei servizi in affidamento” si chiede di dettagliare meglio la portata del 2^a capoverso che recita: Attesa la necessità di approfondire la compatibilità delle modalità di pagamento attraverso il Sistema di PAGOPA ed analizzare gli adeguamenti infrastrutturali necessari a tal fine si è ritenuto di fissare la durata dell'affidamento in 24 mesi con facoltà di rinnovo, alle medesime condizioni per una durata massima di 12 mesi anche alla luce delle recenti modifiche alla normativa vigente in tema di Sistema pagoPA che: - impone alle PA, (di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001) di adottare e utilizzare in via esclusiva la piattaforma pagoPA- e ai PSP, ai sensi dell'art. 65, comma 2, del D.lgs. n. 217/2017 come da ultimo modificato dal D.L. n. 162/2019 (Decreto Milleproroghe), utilizzare unicamente la piattaforma pagoPA per erogare servizi di pagamento verso le Pubbliche Amministrazioni dal 30 giugno p.v.

RISPOSTA: Sono in corso approfondimenti di natura tecnico/amministrativa per l'utilizzazione della Piattaforma PagoPA.

DOMANDA N. 7: Tenuto conto che sono previste penali per ogni giorno di ritardo oltre i 5 gg lavorativi dal riversamento, (Art.11 Penali dello Schema di Contratto Normativo) si chiede di dettagliare il processo di “restituzione delle quietanze di versamento” da parte del Fornitore ed in particolare si chiede di precisare:

- A) se la suddetta quietanza corrisponde alla copia dei modelli 167 e 20 – SC riportanti il CRO (id transaction) e data del bonifico firmata dal Fornitore;
- B) se la restituzione deve essere effettuata ad ogni Ufficio territoriale che emette la distinta di versamento (comprese le casse Regionali);
- C) se la trasmissione a mezzo PEC soddisfa il requisito di Servizio di “Consegna di quietanza agli Uffici” di cui al Disciplinare di Gara Art. 2.1 – pag. 12 e di restituzione di cui al predetto articolo 11;

D) se la quietanza “arricchita” con i dati del bonifico eseguito dal fornitore soddisfa il requisito di “ricevuta informatica del bonifico”.

RISPOSTA: A) la quietanza corrisponde alla copia dei modelli 124T e 20 – SC riportanti il CRO (id transaction) e data del bonifico firmata dal Fornitore;

B) Sì, ogni distinta pervenuta alla banca affidataria deve essere restituita compilata all’ufficio mittente con PEC arricchita dei dati dei bonifici effettuati;

C) sì, la trasmissione a mezzo PEC soddisfa il requisito di Servizio di “Consegna di quietanza agli Uffici” di cui al Disciplinare di Gara Art. 2.1 – pag. 12 e di restituzione di cui al predetto articolo 11;

D) Sì, il modello 124T , e il modello 20SC “arricchiti” con i dati del bonifico eseguito dal fornitore soddisfa il requisito di “ricevuta informatica del bonifico”.

DOMANDA N. 8: Con riferimento alla ricevuta informatica del bonifico si chiede di confermare: A) se può essere predisposta su format dell’affidatario; B) se deve essere trasmessa in pdf a mezzo PEC entro 5 gg lavorativi dal riversamento ad ogni Ufficio territoriale della Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, alla sola Cassa Regionale Sardegna, a tutti gli uffici territoriali della Sicilia; C) fatta eccezione per la Regione Sicilia dove ogni ricevuta di bonifico dovrà contenere i dati della distinta, con l’indicazione del capo, capitolo, articolo (numero, competenza e residui), codice versante e nominativo del versante, oltre la causale, quali sono i dati da indicare nella ricevuta informatica per tutti gli altri Uffici (oltre al Cro - ID transaction- data esecuzione n. bonifici effettuati e totale importo riversato)?

RISPOSTA: A) Con riferimento alla ricevuta informatica del bonifico, è possibile concordare un format diverso dall’attuale;

B) La suddetta ricevuta deve essere trasmessa in pdf a mezzo PEC entro 5 gg lavorativi dal riversamento agli uffici dell’Agenzia delle Entrate che hanno richiesto il versamento, non alle sezioni della tesoreria;

C) Tutte le ricevute dei bonifici - Tesorerie dello Stato e Tesorerie Regionali - devono contenere i dati indicati, non solo quelle per la Regione Sicilia.

DOMANDA N. 9: Si chiede di confermare che:

A) I riversamenti in Tesoreria provinciale dello Stato effettuati dal Fornitore con bonifico bancario devono essere eseguiti singolarmente sulle coordinate IBAN di ciascun Ufficio territoriale, tramite un’unica struttura di Banca d’Italia (ROMA ad es), o devono essere riversate per competenza a ciascuna Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato (101 Uffici);

B) I riversamenti alla Cassa Regione Sardegna devono essere eseguiti singolarmente sull’unica coordinata IBAN intestata alla Regione con riferimento all’Ufficio territoriale versante;

C) Il riversamento alla Cassa Regione Sicilia deve essere effettuato in un'unica soluzione sul conto corrente Postale intestato alla Tesoreria della Regione.

RISPOSTA: A) i codici iban identificano anche la sezione della Tesoreria alla quale viene effettuato il versamento, non è possibile quindi versarli su un'unica struttura della Banca d'Italia che poi possa provvedere allo smistamento.

B) Il riversamento alla Cassa Regione Sardegna deve essere effettuato sul conto corrente Postale/bancario indicato dagli uffici ADE intestato alla Tesoreria della Regione.

C) Il riversamento alla Cassa Regione Sicilia deve essere effettuato sul conto corrente Postale/bancario indicato dagli uffici ADE intestato alla Tesoreria della Regione per ogni capo-capitolo richiesto.

DOMANDA N. 10: All'art. 4.1, pagina 5 penultimo capoverso del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale viene indicato che nella giornata di riscossione o comunque entro 3 giorni - fermo restando che il conteggio dei 3 gg. dovrà comunque computarsi dalla data di accredito dei pagamenti elettronici - l'ufficio ha l'obbligo di trasmettere i documenti per il riversamento alle Tesorerie dello Stato o Regionali.

A) Si chiede conferma che i "documenti" succitati, si riferiscono alle distinte di versamento, rispettivamente Modello 167 per tutte le Regioni (con esclusione Sicilia e Sardegna), Modello 20sc - RS per la sola Regione Sicilia e Distinta di Versamento per Regione Sicilia (Allegati al Bando di Gara);

B) Si chiede di dettagliare modalità e tempi di trasmissione al Fornitore dei suddetti modelli debitamente compilati dagli Uffici Territoriali e se gli stessi sono equiparati all'"apposita modulistica predisposta dagli Uffici" citata al terz'ultimo capoverso pagina 5 della nel predetto Capitolato Descrittivo. In caso contrario si chiede di definire cosa si intende per "apposita modulistica".

RISPOSTA: A) I "documenti" si riferiscono alle distinte di versamento e distinte valori, rispettivamente Mod.124T per tutte le Regioni, Modello 20sc - RS per la sola Regione Sicilia e Mod.124T comprensivo del versamento alla Tesoreria Regionale per la Regione Sardegna.

B) Per modulistica si intende:

- **PER TUTTI GLI UFFICI: distinta valori** che indica le tipologie degli importi versati alla banca affidataria (pos-bonifico); **Mod.124T** indica tutti gli importi che devono essere versati alla Tesoreria dello Stato, indicando per ciascuno il codice IBAN a cui farli affluire. Entrambi i documenti, di regola, vengono trasmessi alla banca aggiudicataria nello stesso giorno di riscossione presso gli sportelli, al massimo il giorno seguente. In questi casi - stesso giorno o giorno seguente - i 3gg lavorativi partono sempre dalla data di accredito sul pos dei versamenti (data di riscossione);
- **UFFICI DELLA REGIONE SICILIA** – Oltre ai documenti sopra indicati viene presentato anche il mod. 20SC – RS;

- UFFICI DELLA REGIONE SARDEGNA –Il 124T comprende anche il riferimento al versamento sul capo capitolo di competenza della Tesoreria regionale.

DOMANDA N. 11: Premesso che il Servizio di Riversamento viene disciplinato nei seguenti documenti: SCHEMA DI CONTRATTO NORMATIVO – ART. 2A, pagine 5 e 6, Art. 11 C) pag. 21CAPITOLATO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE. ARTT 2.1 e 4.1 DISCIPLINARE DI GARA - ART. 2.1 – PAG. 10; ART. 2.2 – Pag. 12

Si chiede conferma che l'iter operativo richiesto dal Committente al Fornitore/Affidatario per il riversamento sia in linea con il processo di seguito sintetizzato.

A. Il Committente, post aggiudicazione gara, fornisce all'affidatario le coordinate bancarie dei conti intestati a: a. Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato b. Sezione Tesoreria Sardegna c. Sezione Tesoreria Sicilia (conto corrente Postale) d. I conti identificano il capo, capitolo e articolo, come indicato nella distinta di versamento e nell'apposita modulistica predisposta dagli Uffici;

B. A fronte degli incassi tramite i POS dell'Affidatario e/o delle somme ricevute con bonifico postale dagli Uffici Territoriali, i predetti Uffici predispongono e inviano al Fornitore la distinta di versamento e l'apposita modulistica che riportano le coordinate bancarie che identificano il capo, capitolo e articolo per il riversamento alle Tesorerie dello Stato o Casse Regionali. a. Per la Regione Sicilia gli Uffici Territoriali di ADE compileranno il modello 20SC-rs indicando il capo, i capitoli (numero, competenza e residui) e gli articoli di entrata unitamente alle coordinate dell'unico conto corrente della tesoreria Regionale abilitato a ricevere il versamento b. Per la Regione Sardegna gli uffici della Regione compileranno la "Distinta di Versamento Regione Sardegna indicando l'importo da versare per ogni capitolo c. Per le restanti Regioni gli Uffici compileranno la Distinta di Versamento Modello 124;

C. il fornitore riversa con bonifico bancario, le relative somme alla competente Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato sulle coordinate bancarie indicate dagli Uffici Territoriali e sui conti della Cassa Regionale entro il 3^o giorno successivo all'incasso. In particolare

D. I riversamenti per Regione Sardegna verranno fatti su un conto corrente unico per tutti gli Uffici della Regione Sardegna. I versamenti dovranno essere effettuati in modo che la tesoreria possa emettere quietanze singole intestate ad ogni Agente contabile degli uffici dell'Agenzia;

E. per la Regione Sicilia il fornitore dovrà effettuare un versamento per ogni capitolo indicato sul Mod. 20sc - RS predisposto dall'Ufficio Territoriale di ADE sul conto corrente postale intestato alla Tesoreria Regionale abilitato a ricevere il versamento. La distinta (mod. 20sc – RS) evidenzierà il capo, i capitoli (numero, competenza e residui) e gli articoli di entrata unitamente alle coordinate del conto corrente della tesoreria Regionale abilitato a ricevere il versamento. Per ogni capitolo indicato verrà effettuato dal Fornitore un versamento sul conto corrente postale intestato alla Tesoreria Regionale.

F. per tutte le altre Regioni, i riversamenti delle somme riscosse dovranno essere eseguiti su ciascun capitolo di competenza di ogni singolo Ufficio che sarà indicato giornalmente con apposito modulo dall'ufficio stesso

G. Il fornitore trasmette con posta certificata, entro cinque giorni lavorativi dal riversamento alla competente Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato e/o alla Cassa Regionale, la ricevuta informatica del bonifico effettuato in formato PDF all'ufficio territoriale di ADE interessato. i. In particolare, per la Regione Sicilia la ricevuta del bonifico dovrà contenere: ii. i dati della distinta, con l'indicazione del capo, capitolo, articolo (numero, competenza e residui), codice versante e nominativo del versante, oltre la causale. Copia di tale disposizione, aggiornata con i dati identificativi (CRO E DATA) dei bonifici effettuati, sarà trasmessa in formato pdf, tramite PEC (entro 5 giorni lavorativi dal riversamento), all'ufficio interessato.

RISPOSTA: A) Le coordinate IBAN che identificano capo e capitolo sono solo quelle che riguardano i versamenti dei tributi erariali da effettuarsi presso le Tesorerie dello Stato e vengono specificate giornalmente da ogni ufficio quando trasmette il mod.124T. Dopo l'aggiudicazione verrà indicato il sito della Ragioneria dove sono elencate tutte le coordinate IBAN. Per la Regione Sicilia e Sardegna i codici IBAN non identificano il capo e il capitolo ma solo il conto corrente sul quale devono essere effettuati i versamenti distinguendoli per capo e capitolo.

B) A fronte degli incassi tramite i POS dell'Affidatario e/o delle somme ricevute con bonifico postale dagli Uffici Territoriali, i predetti Uffici predispongono e inviano al Fornitore la distinta di versamento (distinta valori che elenca, distinguendole nella tipologia – pos – bonifico, le somme consegnate all'affidatario) e l'apposita modulistica (mod.124T in excel) che riportano le coordinate bancarie che identificano il capo, capitolo e articolo per il riversamento alle Tesorerie dello Stato. Per le tesorerie regionali le coordinate bancarie non identificano il capo e il capitolo ma il conto corrente sul quale fare affluire i versamenti singoli per capo e capitolo.

1. Per la Regione Sicilia gli Uffici Territoriali di ADE compileranno il modello 20SC-rs indicando il capo, i capitoli (numero, competenza e residui) e gli articoli di entrata unitamente alle coordinate del conto corrente della tesoreria Regionale abilitato a ricevere il versamento dei tributi di competenza della Regione

2. Per la regione SARDEGNA gli uffici aggiungeranno al mod.124T dei tributi erariali l'indicazione del versamento da effettuarsi anche sul conto corrente della tesoreria della Regione Sardegna (uguale per tutti gli uffici) per i tributi di competenza della Regione. L'affidatario dovrà concordare con la Tesoreria Regione Sardegna le modalità di trasmissione del versamento affinché la quietanza del tesoriere sia intestata o sia indicato comunque come versante il nominativo dell'agente contabile e l'ufficio di appartenenza.

3. Per tutte le Regioni gli Uffici compileranno la Distinta di Versamento Modello 124T. Anche la Regione Sicilia e Sardegna compileranno il mod.124T per i versamenti dei tributi erariali da versare alle Tesorerie dello Stato.

C. il fornitore riversa, con bonifico bancario, le relative somme alla competente Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato sulle coordinate bancarie indicate dagli Uffici Territoriali DP-Territorio o Uffici del Territorio (Torino-Napoli _Milano –Roma) e sui conti della Cassa Regionale entro il 3[^] giorno lavorativo successivo all'incasso. In particolare

D. I riversamenti per Regione Sardegna verranno fatti su un conto corrente unico per tutti gli Uffici della Regione Sardegna. I versamenti dovranno essere effettuati in modo che la tesoreria possa emettere quietanze singole intestate ad ogni Agente contabile degli uffici dell'Agazia. L'indicazione del conto corrente abilitato a ricevere i versamenti della Tesoreria regionale con gli ulteriori dati è indicato in calce al modo 124T.

E. per la Regione Sicilia il fornitore dovrà effettuare un versamento per ogni capitolo indicato sul Mod. 20sc - RS predisposto dall'Ufficio Territoriale di ADE sul conto corrente postale o bancario intestato alla Tesoreria Regionale abilitato a ricevere il versamento. La distinta (mod. 20sc – RS) evidenzierà il capo, i capitoli (numero, competenza e residui) e gli articoli di entrata unitamente alle coordinate del conto corrente della tesoreria Regionale abilitato a ricevere il versamento. Per ogni capitolo indicato verrà effettuato dal Fornitore un versamento sul conto corrente postale intestato alla Tesoreria Regionale.

F. per tutte le Regioni, i riversamenti delle somme riscosse come tributi erariali dovranno essere eseguiti su ciascun capitolo di competenza di ogni singolo Ufficio che sarà indicato giornalmente con apposito modulo dall'ufficio stesso (124T).

G. Si conferma e si precisa che per la Regione Sicilia e Sardegna i codici IBAN non identificano il capo e il capitolo ma solo il conto corrente sul quale devono essere effettuati i versamenti distinguendoli per capo e capitolo.

DOMANDA N. 12: Con riferimento all'ultimo capoverso di pagina 12 che recita: “per gli importi riscossi da carte di credito è prevista la ulteriore garanzia offerta dal fornitore dell'incasso “pro soluto”, si chiede di confermare se tale disposto si riferisce all'impossibilità da parte del fornitore di chiedere documentazione all'Agazia dell'Entrate in relazione ad eventuali disconoscimenti /contestazioni pervenuti dai circuiti bancari nell'interesse dei debitori. Si evidenzia che nel momento in cui il circuito interbancario processa una contestazione per conto del debitore questo genera un addebito. Pertanto, l'incasso pro soluto comporta l'impossibilità dell'affidatario di rivalersi nei confronti di ADE? In caso affermativo si chiede volumi e n. operazioni rimborsati per contestazione nel corso del 2019.

RISPOSTA: Si conferma che la garanzia *pro soluto* comporta l'impossibilità dell'affidatario di rivalersi nei confronti dell'Agazia delle Entrate. Non sono disponibili dati su operazioni contestate o rimborsate nel corso del 2019 perché il servizio per tale anno non prevedeva né

l'utilizzo di carte di credito né la prestazione della garanzia pro soluto.

DOMANDA N. 13: Con riferimento al terzo capoverso di pagina 12 dove viene indicato che “per il servizio di riversamento in tesoreria e consegna quietanza”, il prezzo del singolo bonifico comprende anche il servizio accessorio di restituzione ai competenti Uffici delle quietanze di versamento, si chiede di confermare se per quietanza si intende la ricevuta di pagamento da trasmettere a mezzo Pec, come disciplinato all’art. 2 A) dello Schema Contratto Normativo. In caso negativo, si chiede di dettagliare il processo di consegna.

RISPOSTA: Per restituzione delle quietanze si intende la restituzione per PEC della ricevuta informatica/cartacea del versamento effettuato nelle Tesorerie (versamenti alla Tesoreria dello Stato e Regionali).

Attualmente per il versamento relativo ai tributi erariali si procede nel modo seguente:

- la Banca riconsegna in formato pdf il mod.124T ricevuto in excel, con l’indicazione del CRO e della data di emissione allineate ad ogni capitolo/importo indicati sul documento.

Per i tributi da riversare alla Tesoreria della Regione Sicilia all’attualità si procede nel modo seguente:

La distinta di versamento – mod.20 SC – RS compilata dall’ufficio indicando il capo, capitolo, articolo (numero, competenza e residui), codice versante e nominativo del versante, oltre la causale, per ogni versamento da effettuare, è restituita aggiornata con i dati identificativi (CRO E DATA) dei bonifici effettuati ed è trasmessa in formato pdf, tramite PEC (entro 5 giorni lavorativi dal riversamento), all’ufficio interessato.

Per la Regione Sardegna la distinta di versamento mod. 124T indica anche le somme relative alla Tesoreria della Regione Sardegna unitamente alle coordinate del conto corrente bancario su cui far affluire il versamento. Si precisa che detto conto corrente è unico per tutti gli Uffici della Regione Sardegna. I versamenti dovranno essere effettuati in modo che la tesoreria possa emettere quietanze distinte con intestazione differenziata per ogni Agente contabile.

DOMANDA N. 14: Con in riferimento al disposto dell’art. 3.2.2. che recita: “Al fine di permettere all’applicativo di gestione cassa SOGEI, di tipo web based, il componente software di colloquio con i POS deve:- ricevere l’importo della transazione da effettuare; - riconoscere la carta di pagamento; - verificare il titolare attraverso la digitazione del PIN;- contattare i server autorizzativi e finanziari per realizzare le transazioni di pagamento e storno; - restituire all’applicativo di gestione cassa SOGEI, l’esito ed i dati della transazione bancaria per poter procedere alla contabilizzazione del pagamento sul proprio sistema; - fornire evidenza della transazione (c.d. scontrino elettronico) tanto per le transazioni accettate che per quelle rifiutate.” Si chiede conferma che per c.d. scontrino elettronico si intende il memorandum di spesa stampato da POS/Sistema di cassa di Agenzia delle Entrate.

RISPOSTA: Si conferma e si precisa che non uscirà dal PIN PAD lo “scontrino elettronico” ma tutti i dati saranno stampati sulla quietanza emessa dai sistemi di ADE.

DOMANDA N. 15: Con riferimento al disposto dell’art.16 ove è indicato espressamente il

divieto di cessione del contratto - cessione dei crediti - e art.17 che disciplina la cessione d'azienda e/o mutamento della specie giuridica dell'Appaltatore, si chiede se tale presupposto possa inficiare la partecipazione della gara da parte del cedente, in presenza di un accordo – ancora in fase di definizione - tra un Istituto bancario (cedente) e istituto di pagamento (cessionario) riguardante i sistemi di pagamento, che prevede in particolare: il trasferimento al cessionario del ramo aziendale del cedente avente ad oggetto l'attività di acquiring, tramite una partnership di lunga durata, in cui il cessionario diventa - nell'ambito dell'acquiring - il partner esclusivo del cedente, che mantiene la relazione commerciale con il cliente e svolge il ruolo di distributore dei servizi di acquiring del cessionario.

RISPOSTA: Con riferimento alle modifiche soggettive dell'operatore economico in corso di procedura di gara si precisa che la giurisprudenza prevalente ne consente l'ammissibilità, previo accertamento dei requisiti previsti dalla normativa e dalla legge di gara. In tal senso, la delibera dell'ANAC n. 244 del 8 marzo 2017, che sottolinea la perdurante esigenza di salvaguardare la libertà contrattuale delle imprese, le quali devono poter procedere alle riorganizzazioni aziendali repute opportune senza che possa essere loro di pregiudizio lo svolgimento delle gare alle quali hanno partecipato. Resta ferma la necessità, da parte dell'operatore di comunicare l'intervenuta modifica soggettiva in ogni stato della procedura di gara.

DOMANDA N. 16: Spett.le Stazione Appaltante,

A) Si chiede di specificare se i Pos si collegano alle Casse: o Via rete locale o Via usb o Via seriale RS232.

B. Si chiede se l'architettura del sistema di pagamento attuale, prevede un Client (ad esempio controllo Active x) che gestisce un terminale e che chiama (ad esempio chiamate Soap) un Gateway Pos di pagamento tramite Web Service.

C. Si chiede se, per quanto concerne lo scambio dati con l'applicazione di cassa, è richiesta solo la gestione dello "scambio importo" che l'utente paga o richiesto anche lo scambio di altri tipi di dati. Se sì, specificare quali.

D. Si chiede quali sono le informazioni necessarie ad identificare la transazione e che servono per la riconciliazione interna.

E. Si chiede se lo scontrino dell'operazione di pagamento dovrà essere stampato dall'applicazione di cassa.

F. Si chiede se per la stampa dello scontrino dell'operazione di pagamento sono richiesti i dati estesi di esito da POS

G. Si chiede se lo storno esplicito sarà avviato dalla cassa o potrà anche essere avviato dal Pos?

H. Si chiede se lo scambio dati fra sistema di cassa e POS dovrà prevedere anche le chiusure giornaliere.

I. Rispetto alla richiesta di installazione degli 873 POS, chiediamo di conoscere il dettaglio numerico della tipologia degli stessi (quale ad esempio: POS fisso standard, ADSL/Ethernet, Cordless WIFI, GPRS con SIM integrata), con indicazione eventuale del quantitativo dei PIN PAD che potranno essere richiesti.

RISPOSTA: A) I POS devono essere collegati alla rete Ethernet, canale attraverso il quale saranno gestiti sia il colloquio tra Software di Cassa e POS, sia il collegamento tra POS e il Gestore Terminali per la realizzazione delle transazioni di pagamento e storno (come indicato al paragrafo 3.2.1 ARCHITETTURA TECNOLOGICA dell'appendice tecnica al capitolato di gara).

B) L'attuale architettura dovrà essere rivista per essere idonea alle specifiche di questa gara e all'uso di Browser aggiornati.

C) I dati che dovranno essere scambiati sono tutti quelli necessari per completare l'operazione di pagamento ed evitare duplicazioni dello stesso, in particolare si richiama quanto riportato al paragrafo 3.2.2 ARCHITETTURA APPLICATIVA dell'appendice tecnica al capitolato di gara. In oltre i POS forniti potranno essere utilizzati anche con le specifiche PAGOPA.

D) Si dovranno scambiare i dati identificativi della transazione (stringa) passata dal sistema di cassa e restituita dalla banca insieme all'esito del pagamento.

E) Lo scontrino non uscirà dal PIN PAD ma tutti i dati saranno stampati sulla quietanza emessa dai sistemi di ADE.

F) Si conferma la richiesta di dati estesi di esito da POS.

G) Lo storno esplicito sarà avviato solo dalla cassa con presenza obbligatoria della carta che ha effettuato il pagamento.

H) Al momento non previsto ma potrebbe essere concordato in fase di esecuzione del contratto.

I) Tutti i POS si devono collegare alla rete Ethernet e devono essere dotati di PINPAD.

DOMANDA N. 17: Spett.le Stazione Appaltante,

A) Si chiede conferma che gli artt. 4 (Corrispettivi) e 10 (Fatturazione e modalità di pagamento) dello Schema di Contratto Normativo e gli analoghi artt. 4 (Corrispettivi) e 5 (Fatturazione e modalità di pagamento) dello Schema di Contratto Esecutivo verranno modificati con l'indicazione dell'assoggettamento ad IVA dei soli importi relativi al "Comodato d'uso terminali POS" e con esclusione degli importi relativi agli altri servizi perché esenti dall'IVA, così come puntualmente disciplinato al paragrafo 2.2 del Disciplinare

di Gara.

B) Si chiede di specificare (eventualmente in percentuale), sia per le carte di debito che per le carte di credito, la ripartizione del totale transato annuo differenziata per circuito (Visa, Mastercard, Pagobancomat, American Express)

C) Si chiede di indicare il Ticket medio dell'importo transato o in alternativa il numero totale di transazioni.

D. Con riferimento al paragrafo 2.2 del Disciplinare di Gara si chiede di specificare cosa codesta SA intende per "carte appartenenti al circuito dell'aggiudicatario".

RISPOSTA N. 17:

A) Si conferma e si rimanda a quanto indicato nel principio di diritto n. 12/2019 di Agenzia delle Entrate.

B) Il dato non è a disposizione della stazione appaltante, in quanto i pagamenti mediante carte di credito non sono previste nel contratto vigente.

C) Confronta la Tabella di seguito riportata

Tipo carta		Importo 2019		Numero transazioni		Importo medio transazione
ALTRA CARTA		26,00		2		13,00
CARTE DI DEBITO/RICARICABILI DIVERSE DA PAGOBANCOMAT		16.278.461,00		398.582		40,84
PAGOBANCOMAT		20.665.487,78		560.953		36,84
		36.943.974,78		959.537		38,50

D) Per "carte appartenenti al circuito dell'aggiudicatario" s'intendono le carte di pagamento emesse dall'aggiudicatario in favore della propria clientela;

DOMANDA N. 18: Spett.le Stazione Appaltante, si chiede di confermare che l'oggetto della fornitura sia il servizio di incasso dei tributi e non l'attività di riscossione propriamente detta ed erogabile da soggetti appositamente autorizzati.

RISPOSTA: Si conferma

DOMANDA N. 19: Spett.le Stazione Appaltante, si chiede di confermare che è ammessa la partecipazione ad un raggruppamento temporaneo d'impresa di tipo verticale. Si chiede, altresì, di chiarire come devono essere posseduti i requisiti di capacità economica finanziaria e tecnica/professionale.

RISPOSTA: Avendo la Stazione Appaltante preventivamente individuato negli atti di gara le prestazioni principali e quelle secondarie (cfr. disciplinare di gara, par. 2.2 “importo dell'appalto e basi d'asta”, in cui è prevista l'indicazione di una attività principale “*pagamento tributi e riversamento in tesoreria e consegna quietanza*” e di una attività secondaria “*comodato d'uso pos*”), è consentito agli operatori economici partecipare mediante raggruppamento verticale.

Qualora si partecipi come raggruppamento di tipo verticale, il mandatario deve eseguire le prestazioni di servizi indicati come principali, i mandanti quelle indicate come secondarie.

La mandataria, che esegue la prestazione principale, deve possedere tutti i requisiti di partecipazione; la mandante, che esegue unicamente la prestazione secondaria, deve in ogni caso possedere i requisiti di cui all'art. 80 d.lgs. 50/2016.

DOMANDA 20: Spett.le Stazione Appaltante, in relazione alla gara d'appalto in oggetto ed al termine ultimo fissato per il 28/07/2020 p.v. per la presentazione di tutta la documentazione d'offerta, con la presente siamo a richiedere a codesta Amministrazione una proroga al 30/09/2020 al sopracitato termine di scadenza. Tale richiesta è motivata dalla complessità dell'offerta da elaborare oltre alla mancanza, ad oggi, delle risposte ai numerosi quesiti inviati. Si richiede, inoltre, di posticipare anche i termini di scadenza fissati per l'invio dei quesiti.

RISPOSTA: Atteso l'ampio termine concesso per la partecipazione alla procedura non si ritiene di concedere una ulteriore proroga.

DOMANDA 21: Spett.le Stazione Appaltante, le 24 ore dalla segnalazione, richieste per il ripristino delle funzionalità su un singolo terminale POS guasto, sono da intendersi lavorative o solari?

RISPOSTA: Sono da intendersi lavorative.

DOMANDA 22: Spett.le Stazione Appaltante, al fine di poterlo compilare e sottoscrivere, si prega di inviare il documento “Patto d'Integrità”. Si evidenzia che all'interno del documento sopraindicato, messo a disposizione sul portale MEPA, è presente il documento “Costo del personale”.

RISPOSTA: Si allega il documento corretto.

DOMANDA 23: Si chiede di specificare se le carte prepagate appartenenti ai circuiti VISA,

VISA Electron e Mastercard e le carte di debito appartenenti ai circuiti Maestro e Visa Debit con metodo di verifica del titolare di carta di tipologia CHIP and PIN vadano quotate nella voce presente nel disciplinare paragrafo 15.1, Tabella riga n. 2 (Gestione Servizio Pago bancomat/prepagate) con base d'asta 0,95%.

RISPOSTA: Si conferma

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Francesco Vasta

firmato digitalmente

L'originale è archiviato presso l'Ufficio emittente